

**RACCOMANDATA**

Dr. med Elena Cauzza  
Xdonna  
Piazza Indipendenza, 4  
6500 Bellinzona

Lugano, 16 aprile 2019

Egregia dottoressa Cauzza,

Patti Chiari si occupa il prossimo 26 aprile di diagnosi precoce del tumore al seno. Si tratta di due servizi completati da una discussione in studio cui parteciperanno la dottoressa Olivia Pagani e il professor Michael Baum.

Il primo servizio riguarda i programmi organizzati di screening mammografico. Il secondo servizio si occupa di diagnosi precoce in donne che abbiano meno di 40 anni.

Abbiamo chiesto ad una donna di 39 anni – Korah Rezzonico - di contattare diversi centri del Canton Ticino per chiedere se alla sua età sia consigliato iniziare con approfondimenti specifici. La signora Rezzonico è sana, non ha antecedenti familiari né sintomi.

Lei ha ricevuto nel Suo studio di Bellinzona la signora Rezzonico il giorno 26.2.2019.

Nel servizio la signora Rezzonico riferisce che:

- 1) Ha prenotato online una mammografia. Il giorno dell'appuntamento è stata accompagnata in sala d'aspetto e poi allo spogliatoio perché si preparasse all'esame. Al suo rifiuto di sottoporsi all'accertamento diagnostico, le è stato proposto un consulto con Lei.
- 2) La signora Rezzonico riferisce "La dottoressa ha iniziato dicendomi che non fa mammografie a donne di 20 anni, ma dai 30 in avanti se arriva qualcuno la fa, chiedendogli però se è in stato interessante, o se ha magari delle altre problematiche, cosa che però a me non è stato chiesta. Mi ha spiegato che per un discorso di prevenzione sarebbe auspicabile che io facessi una mammografia entro i 42 anni". Il programma di screening mammografico cantonale, del cui Comitato tecnico Lei è d'altronde membro, prevede però la prima mammografia a 50 anni.
- 3) Sull'esposizione a radiazioni ionizzanti, Lei ha correttamente informato la signora Rezzonico sul fatto che il seno di una donna giovane è particolarmente radiosensibile.



4) Il servizio mostra che il sito web di Xdonna ospita un filmato di carattere promozionale realizzato dalla ditta Philips.

Con la presente La preghiamo di inviarci una Sua eventuale presa di posizione entro le ore 17 del 19 Aprile 2019.

Ringraziandola anticipatamente, le inviamo i nostri migliori saluti.

Serena Tinari  
(giornalista)

Lorenzo Mammone  
(produttore)

Redazione Patti Chiari  
RSI  
6903 Lugano

Gentili signore, egregi signori,

in riferimento alla vostra richiesta di presa di posizione ho anzitutto preso atto che, su vostro invito, la persona in questione si è rivolta a me onde potervi informare. In sostanza, avete nascosto lo scopo vero (giornalistico) dietro il paravento di una motivazione medica. Verificherò, nelle forme opportune se tale modo di procedere (inchiesta "mascherata") fosse giustificato, cosa che non credo.

Non ritengo di dover commentare quanto sembrerebbe avervi riferito la vostra inviata nel mio studio, in quanto ha interrotto la visita in modo inusuale. Mi limito a dire che ho agito seguendo le regole del mio lavoro e i criteri delle mie competenze scientifiche.

Per il resto, e mi spiace per il pubblico, la vostra lettera fa pensare a un processo sommario alla mia attività e, soprattutto, a una pratica medica preziosa. Bisognerebbe, invece, sensibilizzare sulla tematica del carcinoma mammario nelle donne sotto i 50 anni. Stando al nostro registro tumori, i carcinomi mammari nelle donne prima dei 50 anni sono quasi un terzo dei tumori mammari maligni diagnosticati in Ticino (e circa 5 tumori su 100 sono prima dei 40 anni)

Spero possiate capire quanto io ritenga inadeguato il vostro approccio al tema, informazioni adeguate alle pazienti/pubblico si ottengono con uno scambio diretto e con il coinvolgimento di tutti gli attori implicati. Peccato, perché la diagnosi precoce può salvare la vita e migliorarne la qualità, la confusione no.

Mi riservo di tornare sul tema nelle sedi che riterrò utili.

Distinti saluti.

Bellinzona, 19.04.2019

Dr.ssa Elena Cauzza

*E. Cauzza*